

PARADOXA[®]

APRILE / GIUGNO 2007

Trimestrale · anno I · numero 2

<i>Editoriale</i>	Perché Paradoxa? <i>Vittorio Mathieu</i> 8
<i>Contributi</i>	Non c'è giustizia senza amore <i>Francesco D'Agostino</i> 11 <p>L'idea che la giustizia <i>non veda</i> è costante nella tradizione iconografica dell'Occidente e ne evidenzia il limite strutturale. Tuttavia né l'«ammorbidimento» mediante l'equità, né la sostituzione della giustizia con l'amore appaiono soluzioni convincenti. È necessario ripensare il rapporto tra giustizia e amore, rivalutando la portata cognitiva di quest'ultimo e mostrando come esso costituisca la condizione del manifestarsi della giustizia nel mondo.</p>
	Amore e giustizia nell'Islam: teologia, mistica e legge <i>Roberta Aluffi Beck-Peccoz</i> 22 <p>I materiali coranici legati alla giustizia e all'amore sono ricchi, numerosi e variegati ma non sono stati valorizzati i potenziali collegamenti tra l'una e l'altro. La giustizia divina è al centro delle preoccupazioni dei teologi, l'amore è al cuore della mistica. In tutto il pensiero islamico è percepibile la tensione che esiste tra amore e giustizia: il loro rapporto, continuamente sfiorato, resta tuttavia irrisolto.</p>
	L'ermeneutica dell'amore <i>Haim Baharier</i> 33 <p>L'ermeneutica scritturistica ebraica diffida dall'accettare interpretazioni del testo apparentemente scontate, perché la certezza di aver compreso il significato è segno di idolatria. Così, troppo facile è rinvenire nella Bibbia un discorso sull'amore divino: esso in realtà non è mai disgiunto dalla giustizia e dalla responsabilità, e deve assumere paradossalmente in sé sia la presenza che l'assenza.</p>

Tempo e sentimenti

Laura Paoletti 39

La vita dell'uomo, animale che indugia, è da cima a fondo temporale. Una riflessione fruttuosa sul problema del rapporto tempo-sentimento rileva la necessità che, del sentimento, siano prese in considerazione tutte le dimensioni: non soltanto quelle del suo variare, oscillare, svilupparsi, rientrare, ma anche, in particolare, quella del suo radicarsi più o meno *profondamente* nella persona. Alla luce di questa radicale temporalità ha un senso parlare di «eternità» dell'amore?

Per un'ontologia del sesso

Vittorio Mathieu 48

L'eros ha una innegabile radice metafisica, che gli conferisce un valore non solo antropologico, ma persino teologico: la recente enciclica papale ne è testimonianza. È indispensabile allora continuare ad interrogarsi sulla sessualità, proseguendo la feconda tradizione occidentale che – dal *Cantico dei cantici* a Platone, da Kierkegaard a Schopenhauer –, si sofferma sull'argomento.

Amore e reciprocità: articoli di mercato?

Stefano Zamagni 59

La rappresentazione più diffusa dell'attuale società di mercato prevede che le relazioni economiche siano regolate sempre più dalle forze della competizione e sempre meno dalle relazioni interpersonali. Una prospettiva che rischia di erodere lo stock di valori da cui dipende l'esistenza del mercato stesso e la cui alternativa non è il welfare state, ma l'economia civile, come via per umanizzare il mercato.

Roberto Bencivenga
Luigi Cappugi
Il vulcano maledetto
Intervista ad un economista scomodo



Rai Eri

Roberto Bencivenga e Luigi Cappugi, *Il vulcano maledetto. Intervista a un economista scomodo*, Roma, Rai Eri, 2007, pp. 182.

L'Italia è seduta sull'orlo di due vulcani: uno fisico, l'altro finanziario. Se e quando il Vesuvio esploderà, quanto costerà la ricostruzione e chi pagherà le conseguenze di una catastrofe annunciata? L'altro cratere che rischia di esplodere è la voragine del debito pubblico, pari ufficialmente a circa il 107 per cento del Pil (Prodotto interno lordo) ma che raggiunge almeno il 120 per cento considerando anche il debito sommerso, costituito dai crediti d'imposta, da spese non contabilizzate e dal rinvio dei trasferimenti e dei pagamenti dello Stato. Che succederà se sarà ulteriormente abbassato il *rating* internazionale su questa montagna di debiti?

Un giornalista e un economista "scomodo" si interrogano sul futuro del Paese con un'inchiesta a tutto campo sulle cause dei mali che lo affliggono (a cominciare dalle origini del debito pubblico) e le strategie necessarie per avviare un risanamento duraturo.

Sommario

Erotizzare la famiglia. Il caos dell'amore coniugale tra modernità e postmodernità

Sergio Belardinelli 72

Se la società di un tempo sembrava costringere gli individui in rapporti dalle strutture asfissianti, la libertà dei moderni si è rivelata essere un incubo persino peggiore. Per uscire incolumi dal turbine dei desideri, occorre canalizzarli; ma al contempo l'istituzione familiare deve essere erotizzata, puntando così alla compiutezza nell'amore e riconciliando eros ed agape.

Carne della carne

Giordano Bruno Guerri e Paola Veneto 81

Mettere al mondo un figlio è certamente una decisione irrazionale: perché condannare qualcuno a sopportare il peso dell'esistenza? Eppure un po' di follia, in questo caso, vale più della saggezza. La nuova vita dona infatti carne e sangue a sogni altrimenti destinati a rimanere inespressi: e vale quindi la vera e propria «pena» di affrontare le sfide della nuova e affascinante responsabilità data dall'essere genitori.

L'amore e l'altro

Gabriella Cotta 90

L'accentuazione del tema dell'individualismo ha scarnificato l'amore della sua esplicitazione relazionale, consegnando al singolo il diritto esclusivo sulla propria felicità. È ormai urgente trovare un nuovo registro capace di ricominciare a raccontare l'amore come espressione della strutturale ricerca di un rapporto con l'altro. L'esempio viene dal cinema

Teoria economica
e relazioni interpersonali

a cura di
Pierluigi Sacco
e Stefano Zamagni

il Mulino

AA.VV., *Teoria economica e relazioni interpersonali*, a cura di Pierluigi Sacco e Stefano Zamagni, Bologna, Il Mulino, 2006 pp. 418

L'inserimento del paradigma relazionale nella teoria economica è una novità emergente. Soltanto pochi anni fa, il nucleo duro della teoria economica era costituito da modelli in cui le preferenze individuali, la tecnologia e le istituzioni erano un dato, gli agenti economici erano pienamente razionali, e il contesto sociale era ininfluenza. Ultimamente questi capisaldi hanno cominciato ad essere messi in discussione anche all'interno del *mainstream*. Se non è più possibile postulare un determinato orientamento motivazionale ma occorre dimostrarne la salienza in ogni circostanza, il processo di selezione sociale diviene il vero livello fondamentale di descrizione della fenomenologia economica. E così quelle variabili che per la gran parte degli economisti, erano estranee al discorso economico e andavano ricondotte al dominio di pertinenza delle altre scienze sociali - sociologia e psicologia, *in primis* - finiscono oggi per conquistarne il centro. L'accogliimento della prospettiva relazionale nel discorso economico comporta il recupero della ragionevolezza. Eppure, un argomento economico può essere razionale, ma le sue premesse non sono ragionevoli, risulterà ben poco vantaggioso.

<i>Intervista</i>	Human Dignity and Basic Capabilities <i>Paola Bernardini intervista Martha Nussbaum</i> 98
<i>Un carteggio</i>	Religion, Identity and the State <i>Ben Gurion - Isaiah Berlin</i> <i>a cura di Gianluca Sadun Bordoni</i> 103
<i>A più voci/1</i>	Sguardi sul femminismo <i>Lucetta Scaraffia</i> 119 <i>Claudia Mancina</i> 121 <i>Rosetta Stella</i> 125
<i>A più voci/2</i>	L'evoluzione dell'idea dell'evoluzione <i>Gilberto Corbellini</i> 129 Darwin, mancano le prove <i>Cristoph Schönborn</i> 137

 <p style="text-align: center;">1/2007 Il conflitto a cura di <i>Laura Paoletti</i></p>	 <p style="text-align: center;">2/2007 Erotica a cura di <i>Vittorio Mathieu</i></p>
 <p style="text-align: center;">3/2007 Vivibilità a cura di <i>Ugo Morelli</i></p>	 <p style="text-align: center;">4/2007 Geopolitica ed Europa a cura di <i>Vittorio E. Parsi</i></p>

Sommario

<i>A caldo</i>	Verso una metrica dell'eros? <i>Massimo Benocci</i>	142
<i>All'attenzione</i>	A. Zuliani, La valutazione della ricerca. Libro bianco <i>Stefano Bancalari</i>	145
	E. De Luca, In nome della madre <i>Francesco V. Tommasi</i>	148
	N. Ferguson, The War of the World <i>Marco Zaganella</i>	150
	Nel mondo si discute di... <i>Paradoxa</i>	152

